



**COMUNE DI SCARNAFIGI**

PROVINCIA DI CUNEO

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 41**

**OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026/2028  
AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON  
MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021.**

L'anno duemilaventisei addì  
**trentuno** del mese di **marzo**  
alle ore quindici e minuti zero nella solita  
sala delle riunioni, per convocazione disposta dal Sindaco  
si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
1. GHIGO Riccardo	SINDACO	Sì
2. BOLLATI Mauro	ASSESSORE VICE SINDACO	Sì
3. ARNOLFO Fernando	ASSESSORE	No
TOTALE PRESENTI:		2
TOTALE ASSENTI:		1

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale  
Signora RABINO Dott.ssa Roberta,  
il quale provvede alla redazione del presente verbale.  
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor  
GHIGO Riccardo nella sua qualità di SINDACO assume  
la presidenza e dichiara aperta la seduta  
per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che l'art.6 del D.L. 9 giugno 2021, n.80, contenente *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*, prescrive in capo alle pubbliche amministrazioni, con più di cinquanta dipendenti, l'adozione di un Piano integrato di attività e di organizzazione (cd. PIAO), di durata triennale, con aggiornamento annuale (per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti sono previste delle modalità semplificate di adozione del piano);

**EVIDENZIATO** che la programmazione 2026/2028 è scandita dalle seguenti deliberazioni, ovvero:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 9 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto *“DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026-2028. APPROVAZIONE”*;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 9 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto *“BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2026 - 2028. APPROVAZIONE.”*;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 16/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente oggetto *“APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2026-2028”*;

**VISTO** l'art. 6, c. 1, D.L. n. 80/2021 dispone che il termine per l'adozione del PIAO è il 31 gennaio di ogni anno. Tuttavia, per gli enti Locali, l'art. 8, c. 2, D.M. 30 giugno 2022, n. 132 precisa che: *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto (NdR: cioè il 31 gennaio) è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;

**VISTO** il comunicato del 16.01.2026 dell'ANAC indirizzato alle *“pubbliche amministrazioni tenute all'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO”* alla stregua del quale *"nel rispetto delle esigenze di razionalizzazione e semplificazione degli strumenti di programmazione, nell'ambito dello stesso PIAO, va predisposta anche la pianificazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza.”*;

**DATO ATTO** che:

- indipendentemente dalla dimensione dell'ente, i Comuni sono tenuti ad approvare il PIAO che contiene il piano triennale per la prevenzione della corruzione.
- quest'ultimo non è più un adempimento autonomo ma deve sempre essere approvato e aggiornato nell'ambito del PIAO.
- quanto alla scadenza, nello stesso comunicato del 16.01.2026 l'ANAC precisa che *"per i soli enti locali, il termine ultimo per l'adozione del PIAO è fissato al 30 marzo 2026, a seguito del differimento al 28 febbraio 2026 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 disposto dal decreto del Ministro dell'interno del 24 dicembre 2025 (G.U. n. 302 del 31-12-2025)”*;
- i comuni che abbiano alle proprie dipendenze meno di 50 dipendenti devono predisporre il PIAO in modalità semplificata;

**DATO ATTO** che il Comune di Scarnafigi ha alle proprie dipendenze 6 dipendenti e pertanto redige il PIAO in forma semplificata;

**RICORDATO** che, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, il PIAO assorbe e integra anche il Piano dei Fabbisogni (ex art. 6, commi 1, 4, 6 del D.Lgs. n. 165/2001), per il quale è stato

acquisto il parere del revisore dei conti (n.ro 5 del 31.03.2026) ed è stata data informativa alle O.O.S.S. e alla RUS;

**DATO ATTO** che per quanto riguarda la Sezione n.ro 2 relativa al Valore pubblico, il piano della performance è stato validato dal NIV;

**VISTI:**

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni”;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il Decreto Legislativo 8 marzo 2013, n. 39, “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell’art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- la deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT/ANAC) n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016;
- il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, recante: “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”;
- la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- gli “Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022” adottati dal Consiglio dell’ANAC in data 2 febbraio 2022;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 14;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81 (Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato) e successive modifiche e, in particolare, il capo II;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 48;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, (Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni “art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183”);
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3 (Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida

contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti);

- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità (Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche);
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il decreto legge 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione digitale", ed in particolare l'art. 12 che disciplina "Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa";
- il "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026", comunicato da AgID sul proprio sito istituzionale nel corso del 2024;
- l'Aggiornamento 2025 del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113;
- il PNA 2022, con valenza 2023-2025, approvato con deliberazione ANAC del 17 gennaio 2023, n.7;
- l'aggiornamento 2024 al PNA 2022, approvato con deliberazione ANAC del 30.01.2025;
- il PNA 2025 approvato con deliberazione ANAC del 28.01.2026 contenente le indicazioni per la programmazione 2026/2028;

**DATO ATTO** che le sottosezioni del PIAO 2026/2028, in caso di necessità, potranno essere oggetto di ulteriori modifiche e/o integrazioni;

**VISTI:**

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.; lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- i decreti sindacali con i quali sono stati nominati i Responsabili di Area e dei relativi Servizi, con conseguente automatica individuazione delle posizioni di lavoro oggetto degli incarichi di elevata qualificazione;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi dai competenti Responsabili di Servizio ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**ACQUISITO** il parere favorevole reso dal Segretario comunale;

**RAVVISATA** la competenza della Giunta a deliberare, ai sensi del combinato disposto degli articoli 42 e 48 del D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 11 del Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione n. 132/2022;

**RITENUTA** l'urgenza del presente atto;

Con votazione unanime e favorevole resa nei modi di legge;

## **DELIBERA**

- 1) – DI RECEPIRE** la premessa narrativa, che si intende qui riportata e trascritta, a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) – DI APPROVARE**, per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, il “PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026/2028 (ART. 6, COMMI DA 1 A 4, DEL DECRETO LEGGE 9 GIUGNO 2021, N. 80, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 6 AGOSTO 2021, N. 113) contenente fra l’altro il Piano della Performance;
- 3) – Di DARE ATTO** che per quanto concerne il piano dei fabbisogni del personale per il triennio 2026/2028 è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei conti (parere n.ro 5 del 31.03.2026);
- 4) – DI DISPORRE** la pubblicazione della presente deliberazione all’interno della sezione “Amministrazione trasparente”, oltre che sul Portale PIAO del Dipartimento della Funzione pubblica;
- 5) – DI DEMANDARE** agli uffici e Responsabili di Area competenti ogni adempimento connesso e consequenziale all’attuazione della presente deliberazione;
- 6) – DI DICHIARARE**, considerata l’urgenza che riveste la relativa esecuzione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del D.lgs. n.267/2000 e s.m.i.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE  
F.to: GHIGO Riccardo

IL SEGRETARIO  
F.to: RABINO Dott.ssa Roberta

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Li, 26/05/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
RABINO Dott.ssa Roberta

---

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale, ai sensi dell'art. 124, comma. 1 del T.U.O.E.L. approvato con D.Lgs. 267/00, è in corso di pubblicazione per 15 giorni consecutivi dal 26/05/2026 al 10/06/2026 sul sito informatico, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009.

Il presente verbale contestualmente alla pubblicazione sul sito informatico del Comune è stato trasmesso in elenco ai Capogruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/00.

Li, 26/05/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: RABINO Dott.ssa Roberta

---

### ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/00.

Il

Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/00.

Il 31/03/2026

Li, 26/05/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: RABINO Dott.ssa Roberta